



SCHERMI IN CLASSE

l'etica libera la bellezza

«Come dicono i bambini, la televisione è piccola ma il cinema è grande. Non solo per lo schermo, ma anche perché grandi uomini aiutano a vedere la realtà così come essa si snoda sotto i nostri occhi trovandoci spesso incapaci di osservarla. Il cinema è grande non solo perché fotografa la realtà, ma perché ci chiede di entrarci dentro. Ci chiede di coinvolgerci, costruire impegno, di spendere energie per trasformare e migliorare il mondo.» Luigi Ciotti

SCHERMI IN CLASSE è un progetto culturale innovativo che porta il cinema su grande schermo direttamente agli studenti, allestendo **sale cinematografiche temporanee** nelle scuole italiane. Promosso da Cinemovel Foundation e dall'Associazione Libera, fondata da Luigi Ciotti, il progetto è sostenuto da MIUR e MIBAC, e si avvale della consulenza alla programmazione di Fabrizio Grosoli.

Nel **Piano Nazionale "Cinema per la scuola"**, pubblicato dai due ministeri, la capacità di interpretare le immagini in movimento è indicata come strumento imprescindibile per la creazione di società inclusive, civili e moderne. **Comprendere un film** o un video, consente l'accesso a un linguaggio universale, sempre più al centro della comunicazione contemporanea.

SCHERMI IN CLASSE è la prima proposta nazionale di **cinema itinerante** e **comunicazione sociale** per le scuole italiane e nasce dall'esigenza di costruire un **nuovo strumento per fare didattica con il cinema** e con le immagini in movimento. Scrive il professor Francesco Casetti, della Yale University, a proposito del modello proposto da Schermi in Classe *«Il cinema è uno **strumento pedagogico fondamentale**, che ha modellato storicamente la vita moderna, raccogliendone e rilanciandone i temi e i ritmi. Ma attenzione: il film è un'operazione di mobilitazione, più che di sedimentazione. Serve per **far esplodere la coscienza**».*

Le scuole coinvolte nel progetto scelgono uno dei percorsi proposti: **corruzione e diritti, ambiente e sostenibilità, memoria, inclusione e povertà**, ospitando le proiezioni e gli incontri con registi e autori. Durante il percorso gli studenti accedono a una piattaforma dedicata su cui condividono contenuti multimediali selezionati dal web in relazione ai temi affrontati. Sempre online, autori, registi ed esponenti della società civile responsabile, attraverso interviste video, riflettono e pongono domande agli studenti, dando vita a un dialogo che unisce le scuole nella costruzione di un immaginario collettivo.

A luglio le scuole di Assisi, Carcare, Galbiate, Lecco, Messina e Polistena, partecipano all'organizzazione delle tappe di **Libero Cinema in Libera Terra**, la carovana di cinema itinerante contro le mafie. Tra settembre e dicembre 2019, **SCHERMI IN CLASSE** raggiunge 15 scuole e più di 2.500 studenti, rimettendo al centro dell'universo scuola la magia del cinema e la visione collettiva partecipata, permettendo al cinema di continuare a fare ciò per cui è nato: raccontare storie.

Crediti Schermi in Classe / l'etica libera la bellezza è promosso da Cinemovel Foundation e Libera, Associazioni nomi e numeri contro le mafie. Con il sostegno di Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – MIUR, Ministero per i Beni e le Attività culturali – MIBAC. Partner Asvis - Alleanza per lo Sviluppo Sostenibile, Libera Informazione, Legambiente, Teche Rai, Centri Europe Direct, Rete dei Numeri Pari, Gruppo Abele, Ed-work.